

**CONSORZIO STRADALE
VIA ALESSANDRO SANTINI E DIRAMAZIONI**

*Amministrazione G3 S.r.l. Via Boezio 92, 00193 Roma – Tel. 06/68806964 (ore 9/13), Fax 06/6869058
sito: www.consorzistradali.it - e.mail: info@consorzistradali.it PEC g3consorzistradali@pec.it*

Roma, 25 luglio 2013

Signori consorziati

La presente comunicazione allegata all'Avviso di Convocazione dell'Assemblea Generale del Consorzio Via Alessandro Santini, che si terrà il giorno 25 settembre 2013 alle ore 10,00 in seconda convocazione presso la sala riunioni del VII Dipartimento del Comune di Roma in Via Capitano Bavastro 94, viene mandata per rendere note a tutti i consorziati le attività fin ora svolte dal Consiglio e presentare gli argomenti in approvazione secondo l'ordine del giorno.

E' opportuno ricordare preliminarmente che come constatato da tutti i consorziati e spiegato nel corso dell'ultima Assemblea Generale e nelle successive comunicazioni inviate e pubblicate sul sito internet, il Consorzio è stato consegnato all'attuale CdA con un saldo di cassa di € 1.923,13, debiti accertati per € 71.625,80 e crediti di difficile esazione per € 0.323,59. Inoltre mancati incassi da parte di Equitalia per trattenute di anticipazioni effettuate negli anni precedenti.

L'Assemblea ha deciso di provvedere alla bitumazione della strada. Con estrema difficoltà il Consorzio nonostante la carenza di cassa, ed i residui passivi (debiti) accumulati negli anni, ha provveduto finalmente ad effettuare una prima gara di appalto per le manutenzioni ordinarie iniziate da subito; ed una seconda gara per la bitumazione della Via Alessandro Santini stabilendo con l'impresa aggiudicataria una lunghissima dilazione dei pagamenti sicuri di recuperare nel frattempo i contributi arretrati e quelli relativi al ruolo 2011 deliberato di € 140.000,00.

Quest'ultima aspettativa è stata disattesa e nel 2012 alla morosità pregressa (quella del periodo antecedente questa Amministrazione) si è aggiunto il mancato pagamento dei contributi di taluni consorziati e del Comune di Roma per € 97.623,37 sul totale dicrediti di € 155.315,59.

E' ben chiaro che in questo stato di estrema carenza di fondi, il Consorzio si è venuto a trovare in serie difficoltà con i fornitori, e pertanto pur sollecitando l'Equitalia a provvedere per il recupero anche coattivo, constatato il pericolo di azioni giudiziarie che – come per il passato ancora in sospeso – hanno comportato enormi richieste di interessi e spese legali da parte dei fornitori, ha deciso di emettere un nuovo ruolo di contribuzione, 2012, salvo conguaglio, sussistendo tutte le motivazioni di cui al vigente Statuto titolo 3° lettera H § 10.

Il Consorzio per far fronte alle necessità avrebbe dovuto emettere il ruolo 2012 di € 140.000,00, come quello deliberato dall'Assemblea 2011, ma in considerazione dei € 40.000,00 richiesti ai cantieri presenti sul territorio il Consiglio ha convenuto di emetterlo di € 100.000,00.

L'Assemblea del 12 luglio 2011 ha approvato un ruolo di contribuzione di € 140.000,00. In quel momento il Comune è stato chiamato a contribuire per € 49.000,00 pari al 35% del deliberato, il restante 65% è stato attribuito alle utenze risultanti dal censimento catastale del comprensorio. Questa percentuale di contribuzione differisce dagli anni precedenti nei quali era del 50%.

Nel corso della esazione del ruolo 2011 numerosi consorziati hanno finalmente comunicato al Consorzio le variazioni di proprietà e corretto alcune discrepanze dei dati presenti in catasto.

Il CdA ha deliberato di accordare anche retro-attivamente le modifiche al partitario consortile effettuando taluni sgravi per indebitato – i minori introiti saranno evidenziati nel bilancio di competenza.

Sempre in questo periodo il Comune di Roma Capitale ha adottato due delibere di Giunta con le quali ha disposto unilateralmente la riduzione contributiva a favore dei Consorzi facendo venire a mancare le necessarie risorse finanziare impegnate già in applicazione delle delibere Assembleari. Delibere oggetto di ricorso al TAR ed al Consiglio di Stato.

Per quanto concerne il ruolo straordinario cantieri 2011 ci tengo a significare che anche in questo caso i proprietari dei cantieri hanno atteso l'arrivo delle cartelle di pagamento per presentare ricorsi e contestazioni e fornendo finalmente anche loro le esatte consistenze dei fabbricati che non avevano peraltro mai pagato il Consorzio perché iscritti solo per il terreno!

Mi preme ricordare, come sempre, che è obbligo da parte dei consorziati comunicare ogni variazione di proprietà, modifica alle iscrizioni, cambio di indirizzo, residenza, consistenza ecc. e che queste,

comunicate nei termini e nei modi prescritti (inviando a mezzo posta, fax o e-mail compia integrale dell'atto di vendita o dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati della proprietà, tutti i dati del venditore e tutti i dati dell'acquirente nonché lettera accompagnatoria con la richiesta di variazione), avranno valenza solo a partire dai ruoli non ancora esecutivi e non possono quindi essere retroattive.

Come è facile intuire, ciò non ha concorso alla economia ed alla speditezza della gestione dell'Ente.

L'analisi finanziaria sopra riportata, le scadenze dei pagamenti, le lunghe tempistiche per la definizione delle quote straordinarie da attribuire ai cantieri che hanno necessitato quasi un anno di lavoro e comunicazioni fra l'Ente ed i costruttori, non hanno permesso di applicare il contributo straordinario nel 2012 ma solo nel 2013; ed è per questo che la quota ordinaria 2012, richiesta nel 2013, è più bassa di quella del 2011 richiesta nel 2012.

A questa precaria situazione finanziaria si è sommata la gestione e manutenzione ordinaria delle vie consortili e quanto necessario per i pronti interventi; fra questi ultimi anche ripristino della funzionalità della vasca di calma delle acque meteoriche in Via Perugetti, la regimazione delle acque di Via Tincani.

Come richiesto da diversi consorziati, è bene precisare che l'importo indicato nei residui attivi comprende la somma dei crediti del Consorzio per i ruoli emessi e non incassati nel loro totale; vale a dire che si tratta delle quote morose negli anni fino al 31.12.2012 ed in gran parte non incassate nelle gestioni precedenti a quella attuale.

Parimenti nei residui passivi sono state inserite le somme dovute ai fornitori (imprese, ecc.) che pur riguardanti impegni e spese, in massima parte delle precedenti gestioni, non sono state ancora saldate; nonché un accantonamento a fondi per consentire un riequilibrio di bilancio a fronte della entità dei residui attivi di cui sopra.

Con la speranza di aver chiarito ai più i dubbi sulle quote 2011 e 2012 richieste dal Consorzio, riporto qui di seguito i risultati contabili dei bilanci d'esercizio 2011 e 2012 in approvazione; tutti i dettagli di Cassa, Residui, Conto Economico e Stato Patrimoniale sono richiedibili alla G3 Srl a mezzo fax e/o email.

Esercizio 2011

Saldo di c/c al 01.01.2011	870,37
Riscossioni	55.465,82
Pagamenti	<u>54.413,03</u>
Saldo di c/c al 31.12.2011	1.923,16
Residui attivi	155.315,59
Residui passivi	85.612,95
Fondi e partite di giro	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011	71.625,80

Esercizio 2012

Saldo di c/c al 01.01.2012	1.923,16
Riscossioni	57.754,13
Pagamenti	<u>52.350,72</u>
Saldo di c/c al 31.12.2012	7.326,57
Residui attivi	261.511,37
Residui passivi	230.322,42
Fondi e partite di giro	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	38.515,52

Per quanto riguarda il preventivo 2013, il CdA propone l'emissione di un ruolo dello stesso importo degli esercizi precedenti e quindi di € 100.000,00 con tali importi, unitamente a quelli che verranno incassati e riferiti agli esercizi precedenti, si prevedono una serie di interventi sulle consorziali quali ad esempio:

- Rifacimento manto stradale
- Sistemazione segnaletica orizzontale e verticale
- ecc.

Quanto alle modifiche al testo dello Statuto, queste sono necessarie per adeguare il testo vigente, datato 2006, alle nuove norme in materia.



Presidente del Consorzio
Francesco Gemelli